

# Fotografiamo le vacanze

di Lucio Coccia

**È** noto che i migliori terreni di caccia per i fotosub sono i mari tropicali. Le numerose forme di vita e di associazioni biologiche che costituiscono quell'affascinante spettacolo chiamato barriera corallina, possono nascere e vivere solo dove si verificano particolari condizioni ambientali come: sole, luce e calore.

Sotto queste condizioni ambientali, forme e colori esplodono in maniera violenta e fantasiosa, dando al fotosub l'opportunità di gioire di uno scenario magico.

Ma chi si reca in tali territori deve anche prendere alcune precauzioni basilari, prima che la piacevole vacanza si trasformi in un triste ricordo, rovinato dall'impossibilità di fotografare.

Prima considerazione. Vista la distanza che separa le nostre case dai luoghi in cui ci si reca, vista inoltre la totale mancanza di centri di assistenza tecnica, il consiglio che diamo è quello di partire sempre con attrezzatura doppia.

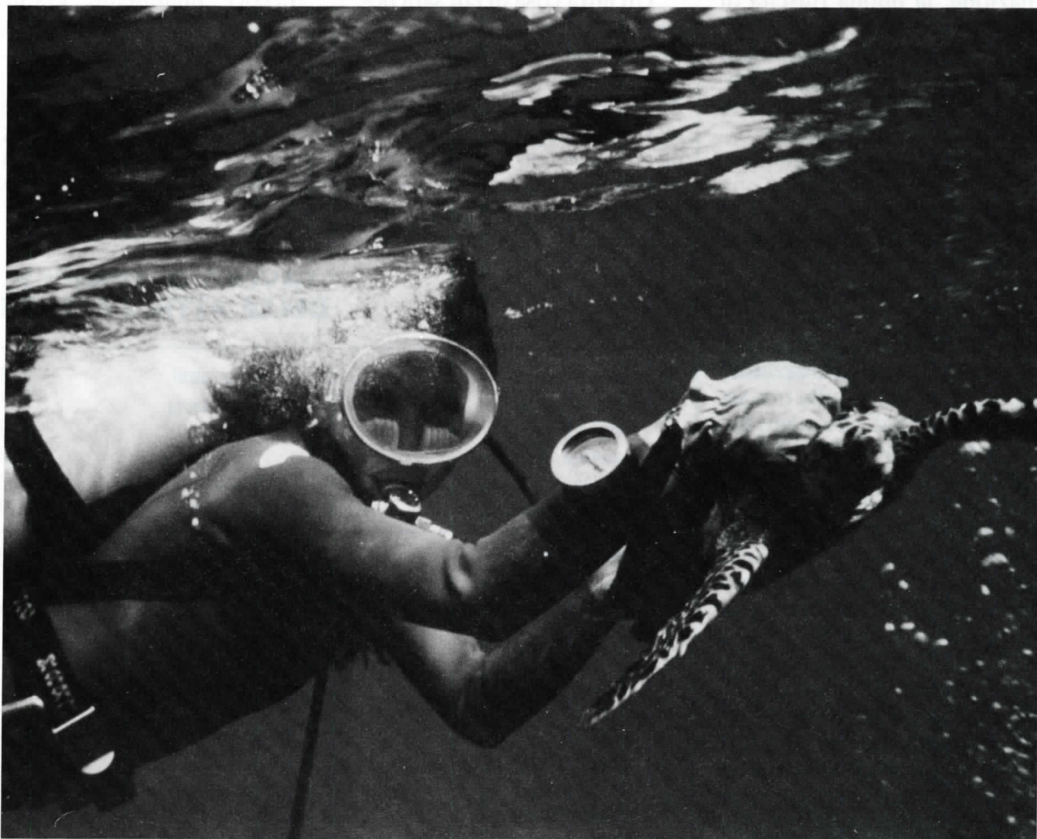
## Macchine ed obiettivi

Parlando di macchine fotografiche subacquee, occorrerà avere minimo due corpi macchina, più tutta la serie di obiettivi intercambiabili, in maniera da poter sempre operare anche se qualcosa non funziona.

Quante persone ci hanno raccontato di aver perso il gusto della loro vacanza, magari in Mar Rosso, solo perché al terzo giorno d'immersione, la loro unica macchina si era inceppata e non funzionava più!

Il rimpianto di non aver potuto più riprendere spettacoli eccezionali come il volteggio di una grossa manta, oppure il passaggio di un gruppo di barracuda, o l'argenteo carosello di un branco di grossi carangidi, gli è rimasto dentro per molto tempo per sparire solo quando avevano provveduto ad aumentare la loro attrezzatura.

**È fondamentale la perfetta efficienza delle attrezzature, prima di partire per un viaggio vediamo quali sono le cose indispensabili**



## Flash subacquei

Dopo i corpi macchina e gli obiettivi, la seconda cosa da raddoppiare sono i flash subacquei. Purtroppo tali apparecchiature sono quelle che potrebbero risentire maggiormente di qualsiasi variazione di "umore".

Naturalmente stiamo parlando di flash elettronici subacquei e l'elettronica con i suoi mille microcomponenti può darvi risultati splendidi, ma anche continui dispiaceri. Quindi morale del discorso,

**Una bella immagine scattata a pelo d'acqua sfruttando la luce naturale**

oltre ai due flash elettronici subacquei, mettete nella vostra valigia anche il vecchio flash a lampadina, se volete scomodo e lento, ma tanto più sicuro.

Attenzione però a non dimenticare di corredarlo, anche, di un paio di quelle piccole batterie a secco, che servono a farlo funzionare!

Tanto facili da trovare in città ma assolutamente irripetibili altrove.

## Esposimetri subacquei

La poca profondità a cui cresce la barriera corallina, fa sì che il fotosub non debba lavorare in condizioni di luminosità critica, come potrebbe succedergli in Mediterraneo, ma anzi data la maggior insolazione presente in questi mari, possiamo dire che fino a circa 10 metri di profondità, i valori della luce esterni coincidono

quasi con quelli subacquei.

Tuttavia l'uso di un esposimetro sub può essere utilissimo, quando si voglia fotografare a luce ambiente, oppure in acque piene di plancton dove l'uso del flash è sconsigliato.

### Custodia del materiale

Per quanto concerne la custodia delle succitate attrezzature, sarà bene che il fotosub si fornisca di una di quelle valigie metalliche tropicali, a tenuta impermeabile, imbottita e suddivisa all'interno in tanti scomparti, in maniera da alloggiare con cura, macchine, obiettivi e flash. Questa è l'unica soluzione per proteggere dal sole, dagli spruzzi di acqua salata e dall'ambiente salino, tutte le nostre delicatissime attrezzature, che altrimenti nel giro di poche escursioni si danneggerebbero irrimediabilmente.

### Le pellicole

Abbiamo parlato fin qui di attrezzature, ora per finire dobbiamo parlare del materiale fotosensibile, ovvero delle pellicole.

Questa linfa vitale, senza la



quale tutte le nostre emozioni e sensazioni, non potrebbero essere trasmesse agli altri e che costituisce il carburante di tutto il sistema. Ad esse quindi tutta la nostra massima cura ed attenzione.

Coprirle sempre dai raggi diretti del sole, tenerle in custodie isolate dal calore: valigette metalliche, borse termiche o sacche di colore bianco, sono ottimi antidoti contro la loro prematura degradazione.

Se non fosse possibile ripararle dal troppo sole o calore, usare come espediente un asciugamano bagnato in acqua dolce, infatti l'acqua evaporando provoca fisicamente un piccolo raffreddamento, ciò che contribuisce a creare un ambiente sopportabile al materiale sensibile.

Per finire diremo che non bisogna mai lesinare nell'acquisto di pellicole, occorre partire sempre con una buona scorta di materiale al seguito. Innanzitutto perché ci sarà sempre qualcuno che vi domanderà se avete delle pellicole da rivendergli, secondo poi perché il frigorifero di casa sarà sempre un fedele e favoloso custode della scorta eventualmente avanzata.

### Profondimetro Argon T

Disponibile nella più estesa varietà di quadranti, è questo nuovo profondimetro di precisione della SOS chiamato "ARGON". Il nome ricorda ancora un gas raro come il ben noto Helium che ha rappresentato per tanti anni la produzione di punta della SOS, ma ricorda anche Argonauta come nel poema omerico è indicato chi va per mare.

Lo strumento, a membrana e scala parabolica, permette la visione ben distinta delle quote di decompressione e delle maggiori profondità fino al fondo scala che è di 80 m.

Colori fluorescenti indicano inoltre le diverse zone di sicurezza e di pericolo. Una lancetta di massima molto perfezionata permette di ottenere l'indicazione della massima profondità raggiunta senza introdurre apprezzabili errori nella indicazione della lancetta principale.

Un contatempo elettronico, visibile attraverso il quadrante, indica inoltre il tempo di immersione in minuti. Esso non richiede alcuna manutenzione e la sua partenza è automatica senza perciò l'uso di pulsanti di azionamento.

Il profondimetro ARGON T fornisce quindi al subacqueo tutte le indicazioni, profondità massima e bottom-time, necessarie per il calcolo delle soste di decompressione.

Il profondimetro è totalmente metallico ed impiega un cinturino in gomma stampata di gran classe. Il peso è di circa 250 grammi.

### STOPPER

Lo "STOPPER" è un nuovo apparecchio che consente di regolare la velocità di risalita in modo automatico secondo la legge di variazione della grandezza delle bolle di azoto formatesi nei tessuti.

Da tempo si era osservato che le embolie si manifestano generalmente in vicinanza della superficie, cioè quando le bolle di azoto che si sono formate assumono un diametro sensibile.

Lo "STOPPER" non fornisce quindi una velocità di risalita costante, bensì variabile con la profondità.

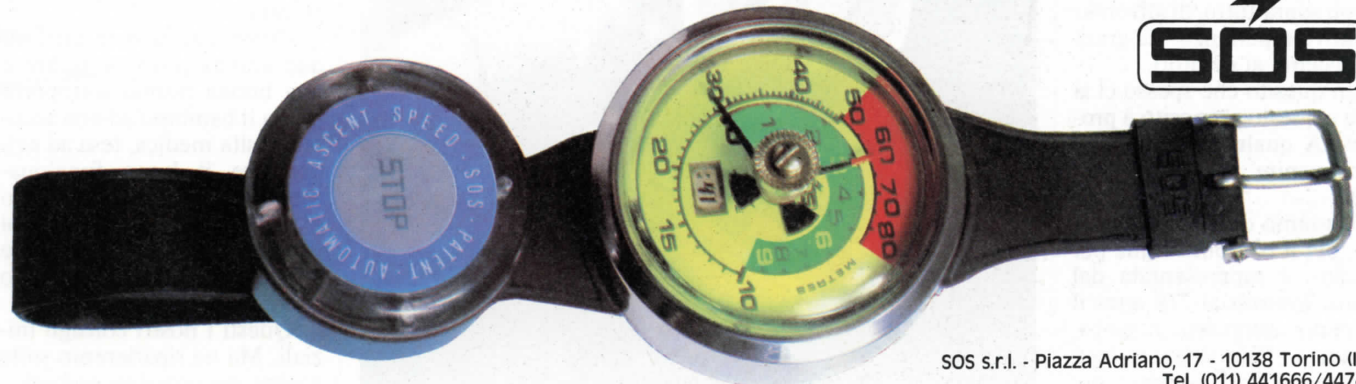
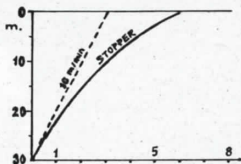
Il diagramma mostra la differenza tra la risalita a velocità costante di 10 mt./min., e quella relativa al nuovo apparecchio.

Lo "STOPPER" non abbisogna né di carica manuale né di pile elettriche. Il suo peso ed ingombro sono talmente esigui che esso può essere infilato nel cinturino di qualsiasi altro strumento.

**Funzionamento:** Quando il subacqueo si avvicina ad una velocità di risalita pericolosa, sul quadrante dello strumento compare la parola

"STOP", il subacqueo dovrà fermarsi fino alla scomparsa di questa scritta. **Attenzione:** Lo "STOPPER" fornisce indicazioni dalla profondità di 30 mt. fino alla superficie. Per risalire da profondità oltre i 30 mt. occorre risalire alla velocità prudenziale di circa 10 mt./min.

**Dimensioni:** Diametro 50 mm. - Peso 60 gr.



SOS s.r.l. - Piazza Adriano, 17 - 10138 Torino (Italy)  
Tel. (011) 441666/4474705

# Compatta, maneggevole e... motorizzata



**L**a Motormarine 35 è la prima risposta seria all'esigenza, presente in tutti i subacquei, di fissare momenti ed immagini normalmente affidati alla memoria.

L'apparecchio, compatto e maneggevole, ha come caratteristica non secondaria un prezzo che, per una macchina professionale con flash incorporato ed utilizzabile anche fuori dall'acqua, è decisamente ragionevole.

La Motormarine 35 è l'alternativa d'avanguardia per la fotografia subacquea nel formato di 35 mm.

Nelle dimensioni di 7,5 x 10,4 x 15,7 cm., in un elegante guscio giallo con inserti neri, è racchiuso un piccolo capolavoro di tecnologia ottica, meccanica ed elettronica. Parliamo della meccanica: la Motormarine 35 è il primo apparecchio fotografico al mondo ad avere non solo l'avvolgimento ma anche il riavvolgimento della pellicola completamente motorizzato. Il tempo di scatto

di 1/100 di secondo è abbinato ad un diaframma da f 2,8 ad f 16 regolabile in ben 6 posizioni. L'obiettivo è un classico 35 mm. - 1:2,8 - ben luminoso, con regolazione della messa a fuoco da 1 mt. ad infinito.

I comandi sono stati previsti esplicitamente per l'uso subacqueo, frontali quelli dei diaframmi e della messa a fuoco e, in posizione superiore, largo e dotato di sicura, quello dello scatto. I comandi hanno una forma a "cometa" per renderne agevole l'uso anche con le mani guantate. C'è naturalmente il mirino e, quasi lo dimenticavamo tanto è piccolo e ben realizzato, un flash con numero guida da 9 a 100 Asa con una riserva di lampi di oltre 350 e con un tempo di ricarica di soli 5 secondi!

La chiusura ad autoclave, con eccentrico di bloccaggio, assicura l'utilizzazione della Motormarine 35 fino alla profondità di oltre 40 metri. Non male per un apparecchio dal così piccolo ingombro, dalla

così facile maneggiabilità e dal peso di soli 775 grammi!

La Motormarine 35 è, inoltre, il cuore di un vasto corredo fotografico appositamente progettato. In catalogo vi è la Wide-Conversion Lens, aggiuntivo ottico con cui allargare il campo inquadrato, vi sono la Close-up Lens e la Macro Lens che permettono di entrare nell'esclusivo campo della macrofotografia a distanza ravvicinata e vi è una speciale slitta, leggera e pratica - compatibile anche con le Nikonos - che offre la possibilità di montare quanti accessori si vogliono e di maneggiare l'intero complesso con facilità. Vi è infine l'attacco Sealoc F che, permettendo l'inserimento ed il disinserimento anche sott'acqua di flash ausiliari, vi darà la possibilità di usare flash di caratteristiche superiori, come il Yellow Sub 50 e, addirittura, dei modelli altamente professionali come il famoso Yellow Sub 150. Tra gli accessori di corredo, decisamente interessanti, se non indispensabili per uso con flash

esterno, sono il braccio snodato per flash e l'impugnatura/slitta.

L'impugnatura, che permette una presa salda anche in condizioni precarie (correnti ecc.) è posizionata in modo da consentire lo scatto dei fotogrammi alla stessa mano che la stringe.

Sul lato sinistro dell'operatore, la slitta presenta uno zoccolo che funziona da innesto rapido (a baionetta) per il tubo flessibile di supporto al flash esterno. Quest'ultimo è costituito da una spirale interna rivestita, su tutta la lunghezza, da una guaina di gomma che consente una presa sicura.

L'elasticità del tubo consente di regolare finemente, e con facilità, l'orientamento del flash per ottimizzare il flusso luminoso sull'oggetto.

Maggiore e più ampio campo di regolazione del fascio è, comunque, possibile ottenere sganciando il tubo flessibile dall'innesto, sostenendo con la mano il flash esterno ed orientandolo secondo le migliori condizioni di luce.



■ *Compact and easy to use the Motormarine is a 35 mm. camera equipped with the motor driven film winding and rewinding mechanism used for professional underwater photography.*

*Easy to handle, this all purpose and all weather camera is designed and manufactured using the most advanced optical theory and technology.*

*Its maximum operational depth is more than 40 meters, that is a considerable performance for such a lightweight camera (only 775 gr.).*

*With the automatic mechanism, plus the built-in 2-power strobe and*

*the variety of accessory lenses (ranging from "wide" to "close up" and "macro") you have a greater chance of getting the shots you want.*

*The special Sealoc F attachment allows a quick assembly or disassembly of more powerful strobes, such as the highly professional Yellow Sub 150.*

*Other interesting and useful accessories are:*

*- the flexing-arm for additional strobes;*

*- and the hand-grip for a quite sure handling even under troubled work conditions, such as streams.*